

MODALITÀ DEL CAMPIONAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRENO

Un accurato prelievo del campione da sottoporre ad analisi è indispensabile per ottenere una analisi veramente rappresentativa della situazione reale del terreno e quindi indicazioni agronomiche attendibili.

Per eseguire un buon campionamento è indispensabile applicare rigorosamente le norme di seguito descritte.

ATTREZZATURE

Lo strumento fondamentale per il prelievo dei campioni è l'apposita trivella, in mancanza della quale si può utilizzare una vanga. L'uso della vanga richiede una maggiore attenzione sia per il controllo della profondità di prelievo che per l'uniformità dei sub-campioni.

È inoltre necessario un secchio per porvi i sub-campioni e per il loro mescolamento. Per riporre il campione vanno bene i sacchetti in materiale plastico, del tipo di quelli utilizzati per il congelatore. Si raccomanda di evitare l'uso di contenitori che siano comunque venuti a contatto con concimi. Sono inoltre utili dei laccetti o elastici per chiudere il sacchetto. L'etichetta va fissata al laccio o, meglio, incollata sul sacchetto stesso.

MOMENTO DEL PRELIEVO

Il prelievo va eseguito il più possibile distante dall'ultima concimazione e quindi, in generale, dopo la raccolta della coltura o la caduta delle foglie. Si tenga comunque presente che un campione prelevato a meno di 4 mesi dall'ultimo apporto fertilizzante può essere utilizzato solo per la scelta dei portainnesti o per lo studio delle caratteristiche idrologiche del terreno, ma non per la razionalizzazione della concimazione.

Nella scelta del momento di campionamento si deve anche tener conto del tempo necessario al laboratorio per effettuare l'analisi e consegnare i risultati.

TEMPISTICA

Bensi' vengano presi in carico subito, a causa del trattamento che devono subire, e l'accorpato di partite i tempi di risposta non sono definibili con certezza, e possono variare da qualche giorno ad una decina di giorni.

AREA DA CAMPIONARE

Le caratteristiche del terreno solitamente sono molto variabili: di conseguenza non è possibile avere campioni omogenei su superfici troppo vaste. Da un punto di vista pratico l'unità da campionare corrisponde all'«unità di terreno concimabile», ovvero all'appezzamento che viene concimato con un'unica operazione e al cui interno non è possibile, per l'organizzazione dell'azienda, effettuare concimazioni diversificate. All'interno dell'area così delimitata vanno effettuati uno o più campioni, in maniera che ogni campione non rappresenti più di 1-2 ettari. Dalla superficie da campionare vanno escluse le zone anomale per aspetto (colore, tessitura, ecc.) e per storia agronomica (diversità di colture, trattamenti, concimazioni ecc.). Vanno inoltre esclusi i bordi dell'appezzamento, per circa 5 metri dai fossi e dalle capezzagne.

PUNTI DI PRELIEVO

In considerazione della variabilità del terreno da punto a punto è indispensabile che il campione da sottoporre all'analisi rappresenti la situazione media del terreno e sia quindi formato da più sottocampioni (o sub-campioni) prelevati in punti diversi ed accuratamente mescolati. Maggiore è il numero dei punti di prelievo e maggiore è la rappresentatività del campione. In tutti i casi dovrebbero essere effettuati almeno 10 sub-campioni ogni ettaro.

MODALITA' DI PRELIEVO

Seguendo un principio generale il campione è considerato rappresentativo solo quando ogni particella di terreno ha le stesse probabilità di entrare nel campione. Di conseguenza è opportuno seguire un percorso casuale, scegliendo dei punti di prelievo, senza privilegiare o escludere nessun'area particolare. In tali punti vanno prelevati i sub-campioni, con una vanga o con l'apposita sonda, cercando di prelevare sub-campioni tutti approssimativamente della stessa dimensione. Il prelievo va effettuato nello strato di terreno maggiormente interessato dalle radici delle piante (20-60 cm). In ogni caso bisogna scartare i primi 5 cm superficiali di terreno.

PREPARAZIONE DEL CAMPIONE

I diversi sub-campioni vanno accuratamente mescolati, eliminando i sassi più grossi e, dalla massa che si ottiene, va preso il campione da inviare al laboratorio, pari a 1-2 kg. Il campione va messo in un sacchetto pulito, etichettato con il numero d'ordine od un codice comunicato. La consegna al laboratorio dovrà essere effettuata in tempi brevi per evitare alterazioni del campione, Agritechstore ritirerà i campioni a mezzo corriere, e restituirà i risultati delle analisi via posta elettronica, seguira' fattura.

Agritech Store Sas

www.agritechstore.it

www.agritechstore.com